



Progetto variante

RELAZIONE TECNICA

Una traccia dal passato, che attraverso un secolo, è diventata un punto di riferimento per il piccolo comune di Malvaglia. E' l'ex asilo del paese, esistente dal 1901, che da oggi si appresta a diventare luogo d'arte e cultura, ospitando al pian terreno le opere dell'artista milanese Titta Ratti.

L'idea generatrice del progetto, si sviluppa attorno alla volontà di mantenere la struttura esistente come tale, senza apportare evidenti modifiche all'impianto, concedendo come unica licenza artistica, una piccola scatola di vetro, che prolungandosi verso l'esterno, ha la funzione di informare del cambio di destinazione.

La proposta di fattibilità, per inserire nel vecchio stabile dell'ex asilo la Fondazione Ratti, prevede l'articolazione del progetto su due piani: quello terreno, interamente destinato ad un'esposizione permanente delle opere in dotazione, con l'aggiunta di un corpo esterno, che ha la funzione di deposito/esposizione, permettendo così di avere un campionario di sculture ben collocate e catalogate; ed un primo piano, al quale si può liberamente accedere dall'atrio di ingresso.

Il primo piano è rispetto a quello terreno, uno spazio più flessibile, dato dalle esigenze per le quali è stato voluto; destinato ad ospitare conferenze, feste ed esposizioni, questa superficie a disposizione del comune, ha una sua autonomia rispetto al resto dell'edificio, rimanendo così parte separata dalla fondazione.